

CHIUSO DOPO 17 ANNI IL BRACCIO DI FERRO AIRBUS-BOEING. SASSOLI: ORA POSSIAMO CONTRASTARE ASSIEME LA CINA

Usa-Ue firmano la pace sui dazi

A Ginevra faccia a faccia tra Biden e Putin. Ucraina, Navalny e Medio Oriente i temi sul tavolo

MARCO BRESOLIN

«Presidente, avete trovato un accordo per porre fine alla disputa su Airbus e Boeing?». Joe Biden non si volta nemmeno, incrocia le dita e allunga il passo sul tappeto rosso

dell'Europa Building accompagnato da Ursula von der Leyen e Charles Michel. Mezzogiorno è passato da poco e meno di due ore dopo la storica intesa che chiude il contenzioso aperto 17 anni fa viene annunciata ufficialmente. SERVIZI - PP. 2-5

Usa-Ue, la pace sui dazi finisce la guerra tra Boeing e Airbus

Biden chiude la disputa aperta da Trump. Restano le tariffe sull'acciaio. Nell'accordo una clausola anti-cinese sulla tecnologia e la lotta al Covid

2,7

I miliardi di euro di danni causati dalla guerra commerciale tra Europa e Stati Uniti

4

I miliardi di dollari di dazi imposti dall'Ue alle merci Usa, come risposta alle tariffe di Trump

Il conflitto sugli aiuti all'industria dell'aeronautica era cominciato nel 2004

MARCO BRESOLIN
INVIATO A BRUXELLES

«Presidente, avete trovato un accordo per porre fine alla disputa su Airbus e Boeing?». Joe Biden non si volta nemmeno, incrocia le dita e allunga il passo sul tappeto rosso dell'Europa Building accompagnato da Ursula von der Leyen e Charles Michel. Mezzogiorno è passato da poco e meno di due ore dopo la storica intesa che chiude il contenzioso aperto 17 anni fa viene annunciata ufficialmente: le dita incrociate del presidente americano erano pura scaramanzia, visto che il lavoro degli sherpa aveva già permesso di trovare la formula

giusta per bloccare per i prossimi cinque anni i dazi Usa e i contro-dazi Ue su 9,5 miliardi di euro di scambi commerciali, archiviando così (in attesa di un accordo definitivo) lo scontro transatlantico che si era scatenato durante l'amministrazione Trump.

«C'è un travolgento interesse degli Stati Uniti ad avere ottimi rapporti con l'Ue in modo diverso dal mio predecessore» assicura l'inquilino della Casa Bianca. Mentre Ursula von der Leyen sembra quasi voler rimuovere dagli archivi i quattro anni della precedente amministrazione: «Sono passati 7 anni da quando un presidente degli Stati Uniti è venuto a Bruxelles per un incontro al tavolo Ue». In realtà anche Donald Trump aveva fatto il suo ingresso all'Europa Building nei primi mesi

del suo mandato, nel maggio 2017, per incontrare Donald Tusk e Jean-Claude Juncker. Non fu un vero e proprio summit Usa-Ue come quello di ieri, ma nemmeno una semplice visita di cortesia, visto che gli argomenti di discussione non erano mancati, così come quelli di scontro. Tra questi spiccavano soprattutto il commercio, il Clima e la Russia. Tre temi che oggi sono i pilastri della «rinnovata partnership».



La decisione sul contenzioso Airbus-Boeing è certamente il fiore all'occhiello da mostrare per Ursula von der Leyen e Charles Michel, lasciati soli da Biden a presentare il risultato durante la conferenza stampa post-summit. La guerra dei cieli risale al 2004, quando gli Stati Uniti contestarono all'Ue e ad alcuni Stati (Francia, Germania, Spagna e Regno Unito) di aver finanziato Airbus con sussidi illegittimi, ottenendo nel 2019 l'autorizzazione della Wto ad applicare dazi su 6,2 miliardi di import dall'Europa: aerei, ma anche prodotti agroalimentari come i vini francesi, i liquori britannici, i formaggi italiani e l'olio d'oliva spagnolo.

Un anno dopo, nell'ottobre 2020, l'Organizzazione mondiale del commercio ha però autorizzato anche l'Europa a fare altrettanto per rispondere ai sussidi statunitensi a Boeing, contestati da Bruxelles. Decisione che è arriva-

ta dopo un mese con i dazi su 3,3 miliardi di prodotti tipici americani. Nel giro di un anno e mezzo la guerra commerciale è costata 2,7 miliardi di euro in dazi, due terzi dei quali hanno colpito i prodotti europei. Il settore agroalimentare italiano, che esporta circa 5 miliardi tra cibi e bevande negli Stati Uniti, è finito sulla graticola per un valore di circa 500 milioni, con importanti ripercussioni sull'export nel 2020, anche se ovviamente la pandemia ha giocato un ruolo importante per via delle chiusure nel settore della ristorazione. Secondo l'Alleanza delle Cooperative, nel primo trimestre del 2021 le vendite di formaggi italiani negli Usa hanno registrato un -19%. Bisognerà attendere ancora, invece, per archiviare la disputa legata ai dazi su acciaio e alluminio imposti dagli Usa (con relative contromisure europee). L'Ue sperava di strappare l'impegno a chiu-

dere la pratica entro il 1° dicembre, ma c'è solo la disponibilità a proseguire le discussioni con l'obiettivo di trovare una soluzione entro fine anno. Von der Leyen però si è detta fiduciosa, «anche perché il problema della sovraccapacità produttiva non riguarda l'Europa». Washington e Bruxelles hanno deciso di istituire un Consiglio Usa-Ue per il commercio e la tecnologia che punta proprio a evitare «barriere ingiustificate» e a sancire un'alleanza anti-Cina nel digitale.

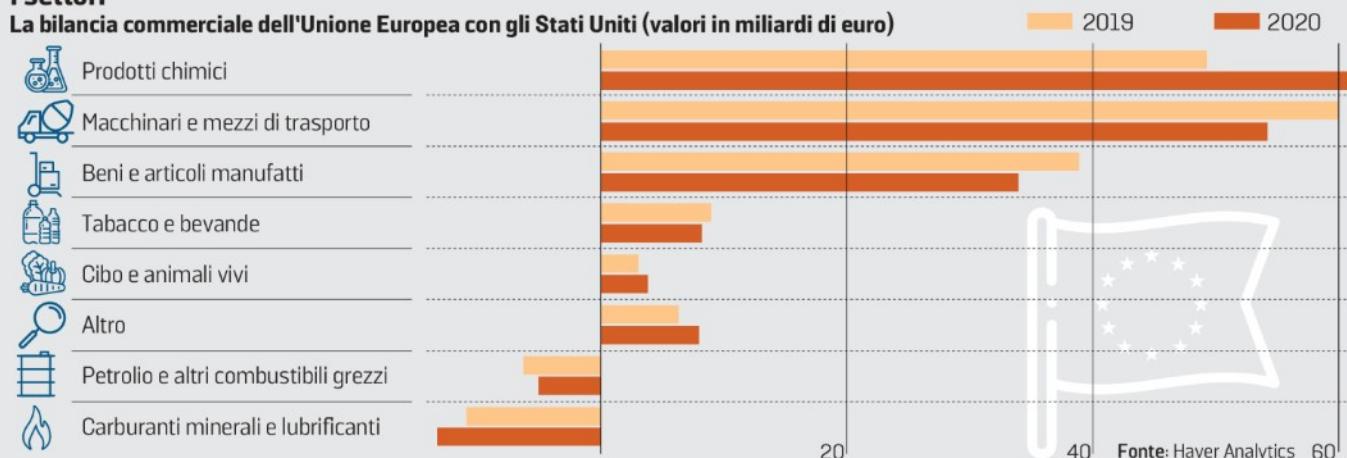
La rinnovata partnership Usa-Ue prevede anche di dare l'esempio globale nella lotta ai cambiamenti climatici e al Covid: gli Usa si impegnano a rimuovere le restrizioni all'export dei componenti di vaccini e l'Ue sosterrà la richiesta di un'indagine indipendente dell'Oms per stabilire l'origine del virus. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI SCAMBI TRANSATLANTICI

I settori

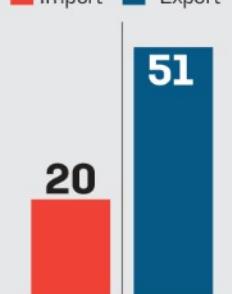
La bilancia commerciale dell'Unione Europea con gli Stati Uniti (valori in miliardi di euro)



Il commercio dei grandi aerei

UE Import/export

■ Import ■ Export



Numero di aerei importati

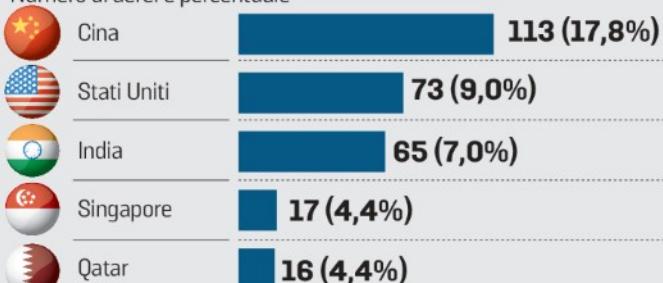
594

Numero di aerei esportati

783

Le 5 principali destinazioni dell'export

Numero di aerei e percentuale



L'EGO - HUB